

CONTROLLI DA EFFETTUARE PRIMA DELLA POSA DEL PAVIMENTO SPC FLOTTANTE EFFETTO LEGNO CON AGGANCIO A CLICK

Prima di passare alla posa vera e propria del pavimento SPC flottante, è necessario effettuare alcuni controlli sull'ambiente e sul massetto. Il momento del montaggio è solo l'ultimo passo di una procedura di posa coerente orientata alla qualità finale del risultato.

CONSIGLI GENERALI: la posa del pavimento in SPC dovrebbe essere l'ultimo lavoro ad essere eseguito in una casa, inclusa la tinteggiatura delle pareti. Gli infissi devono essere già presenti e funzionanti. In particolare, se la casa è stata appena costruita e il sottofondo sul quale verrà posato il materiale appena realizzato, è opportuno aspettare che l'umidità residua contenuta nel massetto raggiunga i livelli richiesti. Se invece si posa su pavimento pre-esistente questo problema non si pone. Il materiale, qualora non venga posato in tempi brevi, dovrà essere custodito al riparo dalle intemperie, in luogo coperto ed asciutto. Il pavimento in SPC si posa solo flottante, senza uso di colle aggiuntive neanche tra gli incastri ed è adatto solo per posa in ambienti interni. Attenzione alla forte luce solare diretta estiva, il cui calore in qualche caso può determinare deformazione del pavimento. Non utilizzare tappetini insonorizzanti aggiuntivi, è sufficiente quello già incorporato nella plancia.

SFRIDI: per tagli e sprechi di materiale durante la posa, in caso di posa a correre (dritta) ordinare dal 7% al 10% di pavimento in più rispetto alla superficie calpestabile oppure in caso di posa in diagonale ordinare il 12% in più.

CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DEL SOTTOFONDO:

il massetto o sotto-pavimento deve essere:

- strutturalmente solido e rigido (no moquette)
- compatto in superficie e spesso in modo uniforme
- non sono ammesse fughe nel sottofondo più ampie di 4 mm (nel caso mettere del livellante)
- piatto e senza dislivelli maggiori di 4,5 mm nel senso orizzontale per un raggio di 3 metri
- asciutto e secco (controllare i livelli di umidità)

UMIDITA' DEL SOTTOFONDO:

Di seguito, valori di umidità corretti per ciascuna tipologia di sottofondo:

	Massetto normale	Massetto radiante
Cemento	2%	1.5%
Anidrite	0.5%	0.3%
Legno	7-12%	/
Truciolare idrorepellente	6-9%	/



ALTRE VERIFICHE:

- verificare che anche i muri perimetrali abbiano il giusto valore di umidità (non oltre il 2%) e che non ci siano infiltrazioni dalle pareti che potrebbero trasmettersi al pavimento, anche qualora il massetto sia sano e asciutto;
- è opportuno far pervenire il materiale nel sito di montaggio qualche giorno prima dell'installazione, semplicemente aprendo i cartoni contenenti le plance SPC e tagliando il film protettivo (tenere le confezioni in orizzontale), così da lasciare al materiale il tempo di acclimatarsi con l'umidità e la temperatura del posto; è meglio infatti che il pavimento abbia modo di fare i micro-movimenti di adattamento all'ambiente quando è ancora nei cartoni piuttosto che quando è già stato posato a terra. L'ambiente in cui il pavimento in SPC andrà installato dovrebbe avere, prima e durante la posa, una temperatura compresa tra 15° C e 26° C; il pavimento stesso deve avere una temperatura compresa tra 15° C e 26° C; l'umidità ambientale inoltre non dovrebbe essere inferiore al 40% e superiore al 60%;
- il pavimento viene controllato prima della spedizione; tuttavia, prima di procedere al montaggio delle doghe ordinate, ispezionare il materiale per accertarsi che sia integro ed esente da difetti. Non è possibile accettare reclami relativi a prodotti già posati in opera o a seguito di trattamenti successivi.

POSA FLOTTANTE DEL PAVIMENTO SPC EFFETTO LEGNO

Istruzioni per il posatore

Gli accorgimenti per la posa galleggiante del pavimento SPC con incastro a click sono gli stessi degli altri pavimenti ad incastro autobloccante.

POSA FLOTTANTE CON MATERASSINO INCORPORATO: il montaggio flottante consiste nell'appoggiare le doghe di pavimento direttamente sul sottofondo senza bloccarle ad esso in modo permanente. Le nostre tavole di SPC per posa fluttuante sono dotate di incastro autobloccante a click Unilin e non hanno quindi bisogno di nessun collante: la posa sarà completamente a secco. Il materassino è incorporato nella dogha.

Procedere come segue:

- spazzare l'intera area di posa di modo che non ci siano pietroline e corpuscoli sul sottofondo;
- in presenza di alta umidità del sottofondo, è sempre consigliabile stendere un foglio in polietilene dello spessore di almeno 0.2 mm sopra tutto il sottofondo da ricoprire, per evitare eventuali risalite di umidità; questa barriera contro l'umidità andrà risvoltata "a vasca" contro le pareti per un'altezza sufficiente a ricoprire almeno lo spessore del pavimento e poi rifilato quando si andrà a montare il battiscopa. Se il sottofondo è costituito da pavimento in linoleum o materiale vinilico non deteriorato, la barriera a vapore può non essere necessaria;

- a questo punto si può iniziare a posare il pavimento; normalmente un pavimento si posa parallelamente al lato lungo della stanza; iniziare l'installazione dalla parete in fondo partendo da sinistra e posando verso destra avendo cura di lasciare sempre e comunque uno spazio tra l'SPC e tutti i muri (compresi oggetti verticali fissi come pilastri o altro) di circa 0.5 - 1 cm; per tenere la distanza, si possono utilizzare i tagli della plancia in SPC e farne dei pezzettini piccoli (spessore 5.7 mm); oppure dei distanziatori o cunei in legno che verranno tolti dopo la fine della posa;

- procedimento di posa:

1) dopo aver appoggiata la prima plancia, si posiziona la seconda facendo combaciare e incastrando i due lati corti; procedere fino alla fine della parete, ove sarà necessario tagliare la plancia;

2) il vantaggio del pavimento SPC è che non è necessario avere delle seghe per tagliare le plance; basta avere un taglierino (cutter) qualunque, incidere bene con forza la plancia sul lato superiore per tutta la larghezza dove si vuole che avvenga il taglio e poi, posizionando la plancia stessa dalla parte del tappetino contro la gamba, spezzarla di netto con un sol colpo; col cutter tagliare il tappetino incorporato, che tiene ancora unite le due plance. Posizionare il pezzo ricavato contro l'ultima plancia posata e terminare la prima fila;

3) a questo punto si posiziona l'altro pezzo di dogia spezzato in precedenza (solo se più lungo di 25 cm, se no si spezza un'altra tavola nuova e si posa il pezzo destro della plancia) incastrandola nel lato lungo della plancia davanti; per farla incastrare bene, le due plance devono aderire in tutti i punti, non ci devono essere punti nell'incastro che rimangono distanti, se no le due plance non si adageranno bene l'una nell'altra; assicurarsi quindi che le due tavole siano aderenti e poi agganciarle l'una nell'altra;

4) come incastrare la seconda plancia della seconda fila: posizionare la seconda plancia contro il lato corto della plancia precedente agganciandole e intanto tenendola il più possibile vicino al lato lungo della plancia davanti; adagiarla a terra (agganciata al lato corto ma già il più vicino possibile all'incastro sul lato lungo dell'altra plancia); a questo punto sollevare leggermente la plancia e spingerla nell'incastro del lato lungo della plancia davanti; anche qui, far aderire bene le plance se no non si incasteranno bene l'una nell'altra determinando uno spiacevole sollevamento di una delle due plance; quando sono tutte e due aderenti al terreno, allora vuol dire che sono ben incastrate;

5) procedere come spiegato in precedenza per tutto il resto della posa. Inserire sempre i cunei tra plance e pareti (non utilizzare silicone come distanziatore).

- quando si posa un pavimento galleggiante, è importante spezzare la pavimentazione con giunti di dilatazione e successivi coprigiunti; il pavimento SPC ha un coefficiente di dilatazione molto basso, per cui non è necessario mettere dei giunti di dilatazione per distanza inferiori ai 15 metri; anche tra un ambiente e l'altro bisogna prevedere di mettere un giunto che renda indipendente la pavimentazione di un ambiente da quella di un ambiente contiguo. Infatti, a differenza della posa con colla, la posa flottante comporta il fatto che diversi elementi sono legati l'un l'altro ma non ancorati al pavimento; questo potrebbe tradursi in tensioni contrapposte che,



LOPE
SAS



Via Sisto IV 1, 10023 Chieri - Torino ITALY

Tel: +39 329 1739900

Skype: lope76

E-mail: bambootime@pavibamboo.com

Web: www.pavibamboo.com/bambootime/pavimento-spc

se estese a un intero ambiente grande non interrotto da opportuni spazi di dilatazione, non darebbero modo al pavimento di muoversi in maniera corretta. In sostanza, il pavimento di ogni singolo locale deve avere modo di muoversi in maniera indipendente;

- in generale posizionare le doghe sfalsate una rispetto all'altra di almeno 25 cm; ciò conferisce robustezza all'intera pavimentazione. Per ultimo, fissare il battiscopa al muro, verificando che ciascuna tavola abbia lo spazio necessario per espandersi e contrarsi in modo naturale;

- se è previsto che elementi di arredo siano fissati in modo permanente al pavimento, come pareti in cartongesso, tavoli fissi, banconi, grossi mobili, ecc, questi non devono essere fissati sul pavimento flottante, ma installati direttamente sul massetto PRIMA che il pavimento venga posato; il concetto base è che il pavimento possa muoversi liberamente senza trovare ostacoli che ne impedirebbero la naturale espansione in presenza di umidità ambientale o caldo atmosferico.

- terminata l'installazione delle tavole, pulire completamente il pavimento e far riposare tutta l'area per circa 12 ore.

Video della posa: <https://www.youtube.com/watch?v=xTdejNDFwuc>

www.pavibamboo.com/bambootime/pavimento-spc

LOPE S.A.S. DI LORENZO PERACCHIO

Registro delle Imprese di Torino – R.E.A. 1246483 – c.f. e p.i. 11862550016

Codice Univoco SDI W7YVJK9



The mark of
responsible forestry
FSC® C002685